

LABORATORIO MICRO-BIOLÓGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

TEL. ERICSSON, 3165. APARTADO POSTAL, 1054

MÉXICO, D. F.

Giugno 18 / 912

Chiar^{mo} Prof.

Dott. P. A. Saccardo

Ra. Università PADOVA.

Italia.

Chiar^{mo} Prof. e gentilissimo amico:

Sono stato favorito delle sue sempre carissime corrispondenze datate 18 Marzo e 26 Aprile rispettivamente. Non scrissi prima per occuparmi delle pubblicazioni da Lei desiderate sulla Flora Méxicana, poi per darle notizie del collega Conzatti. Scoppiata la rivoluzione nello stato di Oaxaca, precisamente dove risiede il povero amico Conzatti, stettimo parecchio senza poterci comunicare, poi lui ebbe mille grattacapi per il suo giardino, giacché pare i superiori lo ostantano a più non posso.

Conzatti, ammalato, vecchio, disilluso, pieno di acciacchi, pare abbia il vaso di Pandora, si vede abbandonato da amici e parenti dovuto al cambio delle cose politiche ed alla sua povertà, sicché io sono quasi e senza quasi il suo unico amico con cui può sfogare le sue pene, che a vero dire non son poche. Rimase assai commosso per la squisita cortesia e l'alto onore da Lei fattogli col dedicargli il fungo n.sp. sulla foglia di quercia, e mi incaricai vivamente di darle sentitissime grazie, cosa che mi è grato fare anche per conto mio, giacché Conzatti mi è carissimo, ed egli ebbe un momento di gioia nel vedersi onorato e ricordato da amici in un momento in cui tutti lo abbandonano. Grazie dunque, Illustre Maestro, per Conzatti e per me.

In due pacchi le spedisco: Pezzi di foglie di AGAVE ATROVIRENS, Karw. vulgo, Maguey manso, dal quale si estrae la bibita o vino nazionale, detto Pulque. Amerei sapere se è affetto da un solo fungo o se sono specie diverse quelle che parassitano sulle foglie di quest'Agave e la fanno seccare.

In altro pacco vanno: Semi di Huisache, una bella leguminosa che non potei mai determinare. Semi di Jicama, PACHYRHIZUS angulatus, Rich., semi velenosi, usati in medicina, radice carnosa comestibile. (Legga nella GACETA del mese di Luglio prossimo, note sopra HISTORIA NATURAL CAMPESINA, parlerò della Jicama ed altre cure.... mexicane). Semi di ERYTHRINA sp. sulla quale parassita la Septoria Bonanseaana, Sacc., questi semi germinano prontamente, io ne ho in giardino, è indigena del Monte della Calce, 2.200 met sul mare. i fiori sono splendidi, vistosi, potrebbero apprezzarsi in floricoltura. Semi di Pochoté, Seta vegetale bellissima, io ne feci dei cuscini in sostituzione della piuma, è, credo sia, il Eriodendron aesculifolium, H.E.K. Frutto di Pancolotote, detta pure seta vegetale, ma non così bella come la precedente, è un GONOLOBUS, se non erro. vanno poi alcune galle supra Pithecolobium albicans, che forse possono interessare al Suo Sig. genero.

Alla presente accludo foglie di una Salvia, ed una foglia di Vanilla planifolia. Un frammento di una foglia di una Persea con macchie che mi paiono dei lavori di alcuna Cecydomide, forse piacerà al Suo Sig. Genero.

Giacché Ella si compiace d'essere generoso verso di me, e non sapendo ne potendo io in alcun modo corrispondere a tanta sua generosità, mi permetto offrirLe alcune pubblicazioni Spagnuole, e meglio dette Mexicane, seguendo il desiderio ch'Ella mi esprime nella Sua lettera 18 III u.s. pubblicazioni che mando a Lei personalmente, ma se Ella non le vuole potrà lasciarle alla biblioteca dell'Orto da Lei così degnamente diretto.

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

Tel. ERICSSON, 3165. APARTADO POSTAL, 1054

MÉXICO, D. F.

2

In México non abbiamo botanici. Ora si fece la Scuola di alti studii, una vera ironia, e si fecero venire prof. stranieri, vere nullità in confronto alle pretese e nome dell'istituzione, che in fondo serve di pretesto per robare alla nazione e dare sine curas a favoriti del governo. Botanici mexicani abbiamo: Manuel Maria Villada, un vecchio medico che come me, amante delle scienze naturali, è povero, vecchio, né medico né naturalista. È il mio miglior amico, ai suoi consigli devo la mia posizione. Lo ammiro perché valente Botanico, Zoologo e ~~minerale~~ geologo che si dica. Ma imparò da solo, qui non c'è facoltà di Scienze naturali, e quelli che danno classe in tali materie sono più asini di me, è un orrore sentire le lezioni di botanica di certi professori. Giorni sono mi arrabbiai contro un professore della Scuola di Agricoltura, un imbecille che copia e malamente traduce qualche cosa del Gran Saccardo, ma più di tutto copia alla lettera i Funghi di BRIOSI E CAVARA, opera che io feci acquistare al Governo quando ero batteriologo della Commissione di Parasitologia Agraria. Questo fior di cucurbita, pretese che si elevasse a ORDINE gli Ustilaginei e gli Uredinei. Io gli richiesi cosa fossero attualmente, e mi rispose che erano semplici generi. Per tutta risposta gli dissi che imparasse un pó di latino dalla serva, poi lo consigliai a studiare un poco d'italiano perché potesse almeno intendere all'in grosso gli Autori che con tanta sfacciataggine va plagiando, e che allora, ma solo allora si permettesse darsi il lusso di sfogliare il Saccardo. Fu il finimondo, siccome nella sessione nessuno comprendeva nulla, perché nessuno era botanico, il povero fu mortificato più per essere trattato di plagiatario che per ignorante in botanica, di quale materia è professore, ed è, dice lui l'UNICO MICOLO MEXICANO.

Abbiamo poi il Prof. Gabriel Alcocer, modesto botanico di abbastanza merito. Fu compagno di José Ramirez, mio infelice amico che fu, di Manule Urbina, anche Lui trapassato, e del Villada anzi nominato. Di Botanici buoni vi fu: Dr. José Ramirez, Dr. Manuel Urbina, e Dr. Fernando Altamirano, tutti amici miei, e morti in breve tempo senza toccare nessuno la cinquantina. Tutti e tre morirono violentamente, Urbina al tavolo di lavoro cadendo nelle braccia di Villada, suo acerrimo nemico per gelosia di mestiere, essendo Villada superiore in merito ad Urbina e disputandosi ambedue la Direzione del Museo Nazionale. Altamirano morì al uscire di casa, pare per insulto cardiaco, Ramirez morì al mettersi il cappello in testa per uscire, ma soffriva da anni di cistite o cosa simile, io però lo credevo e credo affetto da Tubercolosi addominale, e forse Tu. renale. Perduti così i migliori amici scientifici, mi ritirai dal Governo, stanco di vedere gli Asini e le Zucche a salire in alto, per gli appoggi e gli intrighi. Mi detti all'esercizio libero della professione con gran risultato, e mi convinsi che in America la scienza ed il sapere formano un pesante quanto inutile fardello. Fortuna e faccia tosta, ecco cosa occorre per diventare un'eccezione. Se io le dicessi che quando studiavo in coscienza e lavoravo seriamente duravo fatica a prendere uno scudo per visita, e che ora che per non so che benigna stella o cometa, sono giunto in fama, esigo 10 scudi per visita e non mi do a basta ad attendere il lavoro, Ella si farà ragione del curioso paese. Ed il più delle volte il meno che mi preoccupa è il cliente. Quante volte faccio dire che non sono in casa solo perché non voglio lasciare le mie Orchidee od i miei animali coi quali sto giocando !!!! Ed il cliente.... pazientemente aspetta perché..... non c'è altro Bonansea !!!! W.W. la ciarlaterania.

Ma dove si va ? Ella mi chiese dei lavori di Mociño e Sessé. Sappia che di quest'opera si tirarono pochissime sdizioni, ma è opera inutile e

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

Tel. BRUNSON, 3166. APARTADO POSTAL, 1054

MÉXICO, D. F.

piena d'errori. Fufatta a fine del secolo 19 mo. Vero che si stampò dopo, ma i manoscritti erano di vari autori e sono di oltre 120 anni fa. In commercio non esiste. Ramirez, che riposi in pace, pubblicò DATI DI MATERIA MEDICA, e LA VEGETACION DE MEXICO, opere non in vendita.

~~RUBIN~~ Pubblicò pure in unione a Alcocer la Sinonimia mexicana, ma quest'opera non avrebbe importanza per Lei limitandosi a dare il nome di certe piante come si conoscono dal volgo ed il nome scientifico, non sempre esatto.

Io sono amico del direttore dell' Instituto Medico, e tra questo Direttore e l'amico Alcocer otterrò sia per Lei sia per il Suo Orto alcune pubblicazioni, e forse quella di Mociño e Sessé, per regalare a Lei.

Ora, se Ella ha interesse in simili lavori, io mi occuperò seriamente per procurarle opere. Io ho una bella collezione della NATURALEZA, ho pure l'intera collezione delle opere pubblicate dal Istituto Médico Nacional, dalla sua fondazione fin'oggi, opere che non ha più neppure il Governo. Se Ella ne avesse vaghezza, io ben volentieri cederei a Lei la mia biblioteca per dimostrarle tutto l'apprezzo e l'affetto che a Lei mi lega.

Ho la collezione di 12 anni dei lavori pubblicati dal ministero di FOMENTO, tratta molto di agricoltura e piante Mexicane, ma forse Ella non ne avrebbe interesse.

Io intanto faccio gestioni presso i colleghi ed il Museo di Storia Naturale per ottenere qualche opera, e giela farò avere, comperare è impossibile sia perché certe opere non sono in vendita, sia perché prezzi esageratissimi.

Conzatti sta pubblicando la FLORA, ma deve aspettare che la pubblichino il Governo, perché Lui non potrebbe fare la pubblicazione, e trattandosi di botanica non troverebbe editore. Ma la preavviso, Professore, che colle Flore del México, ben poco potrà determinare, sono zeppe d'errori. Il poco che c'è di buono è opera di botanici stranieri, generalmente americani.

Ora La prego d'un favore: Conzatti mi domandò se potessi procurargli una Chromotaxia Saccardo. Io so che Lei pubblicò tale opera, ma non la possiedo. Potrebbe Ella provvedermi un esemplare per Conzatti, dicendomi l'importo che io le farei tosto avere? Grazie anticipate.

Anni sono io scrissi sul GIARDINAGGIO di Torino, una serie di articoli sulla coltivazione delle Orchidee. Ora che studiai sul posto la vita di queste curiose piante, ora che ne possiedo una bella collezione, riuniti tutte le mie note, e con note del Conzatti feci una specie di appendice al primo mio lavoro sotto il nome delle Orchidee Messicane. Forse si farà una pubblicazione in Italia, in tal caso potrei sperare l'alto ed immeritato onore che il Chiar; Saccardo mi facesse due righe di prefazione?

Attualmente, per incarico della Unione Tip. Editrice Torinese, sto scrivendo la Seconda Edizione di un mio lavoruccio sull'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO, e potrebbe darsi che coi tipi della stessa casa mi decidessi pubblicare il Coltivo delle Orchidee, nel qual caso sarei orgoglioso avere la ambita approvazione del Saccardo che darebbe merito all'insignificante lavoro mio.

Qui sempre odore di polvere ecorda. L'unisco una fotografia di un albero con un frutto nuova specie, inutile determinarlo, basti chiamarlo il FRUTTO DELLA RIVOLUZIONE E DELLA CIVILTÀ MESSICANA. Si impiccano ai pali del telegrafo, ad altri gli si mette una bomba di dinamite nella bocca e si fa esplodere. Atrocità innominalbili.

LABORATORIO MICRO-BIOLÓGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SILVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA No. 64

TEL. ERICSSON, 3165. APARTADO POSTAL, 1064

MÉXICO, D. F.

La rivoluzione perde di prestigio per le ultime vittorie riportate dalle armi del governo il quale se anna, arrostitisce ed impicca meglio di quanto il nostro sommo poeta disse farsi nell'inferno. Si fucila e si impicca senza misericordia, ed il male si é che molti assassinati sono dei veri innocenti che la pagano per altri.

Nello Stato di Oaxaca le cose furono orribili, incredibili. Alcuni nostri connazionali ripararono a questa capitale ricorrendo al nostro ministro, ma se ne andarono colle pive nel sacco. Poverini, non sapevano che chiedere protezione ai diplomatici italiani é lo stesso che chiedere pere all'olmo, anzi, molto piú impossibile, un olmo potrà dar pere, ma un ministro d'Italia in México lascierebbe di essere tale se si occupasse dei connazionali.

Perfino China mandó qui un incrociatore ed ottenne 3 Milioni di scudi per idennità di 300 Chinesi trucidati. Germania ebbe 500 mila marchi per due tedeschi uccisi. Inghilterra non so quanto chiede, ma gia vennero qui vapori da guerra, e otterranno quello che vogliono; Stati Uniti chiedono milioni e li avranno, ma Italia, non ti muovere. I nostri ministri sono famosi per la loro avarizia, per la miseria nella quale si mostrano, per la vita miserabile e data al giuoco, alle donne od al vino. É una vergogna. Giorni sono si richiamó il Conte Massiglia, i giornali ne dissero corna, lo chiamarono inutile, sordo avaro, protettore dei malviventi, donnaiuolo, ubbriaccone, gli dissero insomma l'ira di Dio. Ora ci mandarono il Barone Carlo Alliotti che gode fama di truffatore all'alta scuola, pare abbia avuto seri pasticci da console in Parigi in Berlino ove si sarebbe illecitamente fatto denaro. Qui lo si ritiene in pessimo concetto, anche perche questi signori fanno sempre dare onorificenze ai farabutti, generalmente li fanno Cav. per aver dei favori piú o meno politici, delle dichiarazioni, etc. in modo da servire di scusa a S.E. che con una croce data ad birbone fa il giuoco dei bussolotti facendo vedere nero per bianco a Roma.

O beata, o beata impostura.

Potrebbe Ella dirmi che tramite si dovrebbe correre perche Conzatti ottenesse nazionalita italiana ?

Addio a poi, illustre Maestro ed impareggiabile amico. Perdoni le tante noie, grazie anticipate per tutto, mi ricordi con uguale affetto a quello che io Le porto, e mi abbia sempre pel Suo devotmo. ed Affmo.

